



Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
della Provincia di Potenza

in Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 230 del 28.01.2022

## **DELIBERA L. n. 7/2022**

**OGGETTO:** Attuazione Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021. procedura di Liquidazione coatta amministrativa del Consorzio smaltimento pc, stampanti e mobili non funzionanti sistemazione documentazione negli uffici.

**PREMESSO** che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

**CHE** con delibera di Giunta Regionale n. 417 del 27 maggio 2021 è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO, nomina confermata dalla Giunta regionale di Basilicata con delibera n. 685 del 3.9.2021;

**CHE** L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

**CHE** con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

**PRESO ATTO** che Direttore generale del Dipartimento Programmazione, Gestione delle risorse strumentali e finanziarie della Regione Basilicata con nota del 9 dicembre scorso, acquisita in pari data al protocollo consortile con il n. 5034, ha richiesto la riconsegna dei locali della sede e degli uffici consortili liberi da persone e cose.

**CHE** la richiesta in narrativa è stata riscontrata con nota prot. 5269 del 31.12.2021, rappresentando che in ordine alla detenzione dell'immobile ed alla riconsegna dei locali di cui si tratta liberi da persone e cose:

- si provvederà a stipulare un contratto di appalto con una ditta specializzata per lo smaltimento e conferimento presso aziende autorizzate dei materiali e beni inutilizzabili, quali mobili, arredi etc e lo smontaggio e recupero di quelli da vendere o da cedere successivamente a soggetti interessati, nonché per lo spostamento della documentazione nei locali che restano a disposizione della liquidazione;
- è in corso una procedura che dovrebbe trasferire la sede della Liquidazione presso il Dipartimento delle Attività produttive della Regione Basilicata, ma è evidente che nelle more, i due dirigenti rimasti nella Liquidazione e lo stesso Liquidatore, e i diversi collaboratori interni ed esterni continueranno ad utilizzare parte del secondo piano dell'immobile in Tito,
- che la restante parte sarà riconsegnata nei tempi tecnici strettamente necessari per lo spostamento della documentazione e dei mobili, arredi e pc e quant'altro presente nelle diverse stanze, nei locali che restano disposizione della liquidazione.

**VISTO** altresì, per quanto occorrer possa, l'articolo 2 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, che indica in 150mila euro la nuova soglia degli incarichi di progettazione e servizi assimilati.

**RITENUTO** pertanto necessario ed indifferibile dar corso alle attività necessarie per liberare i locali che dovranno essere resituiti alla regione e quindi liberare gli stessi dai mobili, arredi e pc, e quant'altro presente nelle diverse stanze e spostare nella parte che rimane a disposizione della procedura di liquidazione la documentazione presente nelle singole stanze, individuando una società operante nel settore che sia disponibile a svolgere i servizi di cui si tratta;

**DATO ATTO** che tra le ditte interpellate con urgenza, la società Metis S.r.l. insediata nell'area industriale di Tito operante nei servizi di smaltimento e traslochi ha manifestato la disponibilità immediata a svolgere i servizi di cui si tratta;

**VISTA** la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

## **D E L I B E R A**

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di affidare alla METIS S.r.l., con sede legale in Picerno (PZ), alla via Fratelli Rosselli, 9 e sede operativa nella Zona Industriale di Tito numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Potenza, codice fiscale e Partita IVA 01538390764 le attività relative allo smaltimento e conferimento presso aziende autorizzate dei materiali e beni inutilizzabili, quali mobili, arredi etc e lo smontaggio e recupero di quelli da vendere o da cedere successivamente a soggetti interessati, nonché per lo spostamento della

documentazione nei locali che restano a disposizione della liquidazione, a far data dal 31 gennaio 2022.

3. di dare atto che le prestazioni la loro durata ed il corrispettivo, nonché il regime del rapporto, sono regolati dal contratto allegato alla presente delibera, che si approva e che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge.
5. il presente atto viene inviato affidato All'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito/Roma 28 gennaio 2022

IL LIQUIDATORE  
Avv. Giuseppe FIENGO